Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Regione, Nicolò (FI): "Risparmi in Consiglio frutto nostro lavoro"

Date : 9 aprile 2016

REGGIO CALABRIA. "Le economie e i risparmi conseguiti nella fornitura di elettricità e nei servizi di telefonia a Palazzo Campanella - cui ha fatto riferimento il Presidente del Consiglio regionale - sono il risultato di scelte virtuose studiate e adottate dall'Ufficio di Presidenza della scorsa legislatura, come peraltro si riscontra da atti e documenti. E stando all'antica intramontabile massima - Verba volant, scripta manent - sono verità incontestabili". E' quanto afferma il presidente del gruppo di Forza Italia alla Regione, Alessandro Nicolò che aggiunge: "Il Consiglio regionale, dunque, è davvero sulla buona strada - come ha giustamente detto il presidente Irto - ma lo è grazie a nostre decisioni deliberate nella precedente legislatura ed ispirate a rigore, sobrietà e drastica riduzione delle spese della politica. I dati contabili riferiti dall'attuale Presidente del Consiglio regionale confermano ai calabresi - carte alla mano - la bontà del nostro agire in ossequio ai principi di trasparenza e razionalizzazione della spesa pubblica regionale" - prosegue il capogruppo di FI. "Fu l'Ufficio di Presidenza guidato da Francesco Talarico - evidenzia Alessandro Nicolò - a progettare e realizzare un riassetto complessivo della struttura burocratica dell'Assemblea, i cui effetti, a cascata, sono ora chiaramente visibili. Quelli di cui parliamo, infatti, sono processi complessi che richiedono passaggi e tempi ineludibili, oggi perfettamente consumati". "Su mia proposta, all'epoca nella qualità di Vice Presidente vicario del Consiglio, con delibera n. 99 dell'1/12/2011, abbiamo assunto la decisione di realizzare - precisa Nicolò - un impianto fotovoltaico sui lastrici solari di Palazzo Campanella. L'obiettivo era quello da un lato, di tagliare le spese del Consiglio regionale e dunque i costi a carico dei cittadini calabresi, dall'altro di ridurre il consumo di energia non rinnovabile, con conseguenti benefici per l'ambiente e per la salute. Lo stanziamento - ricorda - è avvenuto con determina n. 698/RG del 29.11.2012; l'indizione della gara a maggio 2013; e la conclusione della procedura con contestuale aggiudicazione a maggio 2014. I lavori sono stati ultimati il 23 gennaio 2015 e ad agosto dello stesso anno si è proceduto all'attivazione dell'impianto fotovoltaico". "Grazie ad una volontà politica che si è tradotta in atti e provvedimenti concreti - continua l'esponente politico - abbiamo dunque realizzato, nell'interesse dei calabresi, un risparmio cospicuo di risorse. Sempre dell'allora Ufficio di Presidenza - puntualizza - è la delibera di contenimento delle spese per i servizi di telefonia. Grazie ad una convenzione - siglata tramite Consip - con un nuovo gestore, sono stati rinnovati l'intera rete telefonica e gli apparecchi. Per tale via, abbiamo conseguito un risparmio del 30-40 % nonchè un significativo aumento della qualità dei servizi. Elemento degno di nota anche l'abbattimento dei costi di gestione scaturito dalla rescissione di precedenti contratti di manutenzione inutili e dispendiosi" - afferma il capogruppo di Fi. "In un quadro congiunturale difficile e di Spending Review, la Calabria ha dunque dimostrato di svolgere coerentemente e responsabilmente la sua parte. Anche rispetto al Decreto 'Salva-Romà, il precedente Ufficio di Presidenza, aveva a suo tempo attivato le procedure per l'adesione, che si sono concluse sotto la presidenza Scalzo. Quanto al blocco dei comandi, sempre nella scorsa legislatura, l'amministrazione regionale aveva già provveduto a notificare le lettere a tutti i soggetti interessati, comunicando che i comandi, alla scadenza del termine, non sarebbero stati più rinnovati" - prosegue. "Da quanto sin qui ricostruito, è quantomai evidente che il riassetto della struttura burocratica del Consiglio operato nell'attuale legislatura si pone in continuità con il lavoro svolto nella precedente e che i risultati raggiunti non sono nè potevano essere il frutto di un lavoro di breve periodo ma l'esito di studi e decisioni assunti diversi anni or sono" - conclude Alessandro Nicolò.